

I.C. TORGIANO – BETTONA
RENDICONTAZIONE SOCIALE TRIENNIO 2022-2025

CONTESTO

QUADRO SOCIO-ECONOMICO E TERRITORIALE

Nel triennio 2022-2025, l'I.C. Torgiano-Bettona ha continuato a operare all'interno di un tessuto territoriale articolato su 9 plessi nei Comuni di Torgiano e Bettona (comprendenti 4 Scuole dell'Infanzia, 2 Scuole Primarie, 2 Scuole Secondarie di I grado e un plesso dedicato agli uffici di dirigenza e segreteria).

Il contesto socio-economico di riferimento è caratterizzato da una sostanziale stabilità occupazionale, da un tasso di disoccupazione inferiore alla media nazionale e da una spiccata vocazione rurale (filieri viti-vinicola e olearia), manifatturiera e turistico-ricettiva.

La scarsa incidenza di contesti di grave povertà educativa e lo stacco contenuto dal background familiare hanno limitato i rischi di marginalità o dispersione scolastica, garantendo alle famiglie una media capacità di sostegno ai percorsi scolastici dei propri figli.

L'operato dell'Istituto è tuttavia influenzato da due principali variabili socio-educative:

- **Eterogeneità e presenza di Bisogni Educativi Speciali/Alunni non italofoni:** Con una percentuale di alunni con cittadinanza non italiana o con background migratorio superiore ai valori medi nazionali, l'Istituto ha attuato un costante sforzo organizzativo per sostenere l'inclusione, i percorsi di alfabetizzazione e consolidamento L2 e la didattica interculturale integrata.
Inoltre, rispetto alla popolazione scolastica in costante contrazione, la percentuale di alunni con BES certificati è in aumento altrettanto costante, grazie a una sempre più attenta azione di monitoraggio interna all'istituto e a una quota di famiglie con figli con BES che sceglie l'istituto anche se non risiede nei comuni di riferimento, per l'attenzione all'inclusione che connota l'IC TORGIANO-BETTONA sul territorio. La concentrazione di alunni con particolari bisogni di inclusione rappresenta una ricchezza ma anche una sfida educativa, organizzativa e gestionale.
L'indice socio-economico-culturale (ESCS) dell'Istituto presenta una variabilità estremamente bassa tra le classi e un'alta variabilità all'interno di esse. Ciò rispecchia la precisa scelta organizzativa dell'Istituto di formare classi eterogenee ed equilibrate, evitando la creazione di "classi ghetto", distribuendo risorse e bisogni in modo molto attento tra tutti i gruppi, in modo tale da gestire al meglio le potenziali criticità connesse a tale peculiare composizione della popolazione scolastica frequentante.
- **Aumento del disagio emotivo e relazionale:** Nel corso del triennio è emersa una crescente fragilità nell'area relazionale, emotiva e comportamentale degli studenti. Tale fattore ha condizionato il clima di classe e l'andamento degli esiti scolastici, evidenziando criticità diffuse nell'autoregolazione, nel rispetto delle regole di convivenza e nella gestione attiva dei conflitti interpersonali.

IMPATTO E VINCOLI DELLE RISORSE UMANE, STRUTTURALI ED ECONOMICHE

- **Risorse Umane e Continuità Didattica:** Fattore determinante di successo per l'Istituto è stato l'elevato livello di stabilità del personale docente (oltre l'80% con contratto a tempo indeterminato).

e più di 5 anni di servizio nella sede) unitamente alla continuità ultradecennale della Dirigenza Scolastica. Questa stabilità ha consentito di preservare la memoria storica, dare continuità ai progetti dell'offerta formativa e personalizzare con comprovata efficacia i percorsi per alunni con DSA, disabilità e BES.

- **Risorse Economiche derivanti da finanziamenti europei e PNRR:** L'ingente afflusso di risorse europee e ministeriali dedicate ha consentito una profonda trasformazione degli ambienti e delle metodologie didattiche:
 1. **Piano Scuola 4.0 ("Passport to the Future" - € 145.306,80) e STEM ("Mille e una STEM" - € 16.000,00):** Hanno consentito il completamento strutturale delle Aule-laboratorio disciplinari (secondo il modello delle Avanguardie Educative), la riorganizzazione degli arredi in chiave modulare, l'acquisizione su larga scala di kit di robotica educativa, tinkering, dispositivi mobili, l'allestimento di orti didattici (PON EduGreen) e la messa a regime delle classi virtuali (Google Workspace/Classroom) per la didattica collaborativa e integrata.
 2. **Formazione del Personale (DM 66/2023 - € 64.027,02 e Animatori Digitali - € 2.000,00):** Ha permesso di erogare percorsi di formazione blended mirati al potenziamento delle competenze digitali (DigCompEdu e DigComp 2.2) per oltre 200 unità di personale tra docenti e ATA.
 3. **Progetti "I Speak STEM" (€ 93.898,70) e "A Scuola Insieme" (€ 60.665,66):** Hanno garantito risorse mirate per percorsi individuali di mentoring, azioni di consolidamento L2, percorsi per il conseguimento di certificazioni linguistiche (KET/DELTA), corsi STEM e campus estivi volti a contrastare i divari territoriali e lo svantaggio socio-culturale.
- **Risorse Economiche generali e non vincolate:** Il territorio a carattere rurale e a bassa densità abitativa su cui l'istituto insiste sta subendo un drastico calo demografico, con connotati peggiori del trend nazionale già molto preoccupante. Inevitabilmente la scuola ha risentito di questo calo, perdendo nel triennio alcune classi, soprattutto nel grado di scuola Primaria. La contrazione della popolazione scolastica è parzialmente frenata da una certa forza attrattiva che l'istituto esercita sui territori immediatamente vicini, in forza di un'offerta formativa in parte più ricca e interessante, soprattutto per le famiglie degli alunni di Scuola Secondaria di I grado. Ciò detto, le risorse non vincolate di cui la scuola è assegnataria, sia da parte dell'amministrazione centrale che dagli enti locali, sono collegate alle dimensioni della popolazione studentesca e nel triennio si sono inevitabilmente contratte a propria volta, limitando in parte la possibilità dell'istituto di completare appieno la trasformazione di alcuni spazi e il rinnovo delle dotazioni tecnologiche più datate.

SINTESI DELL'IMPATTO SUI RISULTATI ATTESI E RAGGIUNTI RISPETTO AL PREVENTIVATO

- **Priorità 1 Livelli di competenza e autonomia nell'apprendimento: RAGGIUNTO.**
L'investimento strutturale sugli ambienti laboratoriali, digitali e sulle classi virtuali ha sostenuto i livelli generali di apprendimento e l'autonomia nello studio autonomo e collaborativo degli studenti. Si è registrata una generale contrazione delle fasce basse di competenza. In Matematica la riduzione della fascia di fragilità (livello D) è risultata leggermente inferiore alle attese nelle classi intermedie, pur confermando un trend generale positivo che ha richiesto specifici interventi di consolidamento.

- **Priorità 2 Dimensione interculturale e competenze di cittadinanza: RAGGIUNTO.**

L'impiego integrato dei fondi PNRR e l'accreditamento Erasmus+ hanno stabilizzato i percorsi L2, i protocolli d'accoglienza e la partecipazione a mobilità ed eventi internazionali (eTwinning/ESEP), rafforzando in modo strutturato la dimensione interculturale dell'Istituto.

- **Priorità 3 Esiti in termini di benessere a scuola e relazioni: PARZIALMENTE RAGGIUNTO**

Nonostante l'attivazione continuativa dello sportello di ascolto psicologico e l'avvio di progetti specifici, la Priorità 3 non è stata pienamente raggiunta nei tempi preventivati. L'insorgere di fragilità comportamentali ed emotive all'interno di specifici gruppi di studenti ha generato un'inversione di tendenza negli ultimi due anni del triennio, spingendo l'Istituto ad assumere la gestione della classe e il benessere emotivo come priorità strategica centrale del PTOF 2025-2028.

RISULTATI RAGGIUNTI - RISULTATI LEGATI ALL'AUTOVALUTAZIONE E AL MIGLIORAMENTO

RISULTATI SCOLASTICI

- **Promozioni ed esiti interni:** Nel corso dell'intero triennio, la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva sia nella Scuola Primaria sia nella Scuola Secondaria di I grado si è attestata costantemente al 100%, confermandosi su valori superiori ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali.
- **Esami di Stato conclusivi del I ciclo:** Al termine del percorso del primo ciclo, si è registrata una drastica riduzione delle votazioni collocate nelle fasce più basse (voto 6 pari a circa il 4,6% e voto 7 pari al 19,4%, dati nettamente inferiori ai riferimenti provinciali e regionali). Contestualmente, si è consolidata una forte concentrazione nelle fasce medio-alte (voto 8 pari al 30,6%, voto 9 al 28,7% e 10 con lode al 9,3%, valori sensibilmente superiori alle medie di riferimento).
- **Dispersione e flussi:** Nell'Istituto non si sono registrati casi di abbandono o dispersione scolastica esplicita. Il monitoraggio costante e la presa in carico tempestiva dei casi a rischio di svantaggio o disagio (in stretta sinergia con i Servizi Sociali e le strutture sanitarie della rete territoriale) hanno garantito il pieno successo formativo per tutti gli studenti. I tassi di trasferimento in entrata e in uscita sono risultati contenuti e legati unicamente a fisiologici spostamenti logistici o lavorativi delle famiglie.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI (INVALSI)

- **Italiano e Matematica:** Nelle rilevazioni nazionali del triennio, gli studenti dell'Istituto hanno conseguito risultati positivi e complessivamente in linea o superiori ai punteggi medi regionali e nazionali, con particolare evidenza di eccellenza nelle classi V della Scuola Primaria e nelle classi III della Scuola Secondaria di I grado.
- **Inglese (QCER):** Nelle classi V della Scuola Primaria, circa il 95% degli alunni ha raggiunto il livello A1 del QCER sia nella prova di ascolto (listening) sia in quella di lettura (reading), superando ampiamente i dati di riferimento provinciali e nazionali. Nella Scuola Secondaria di I grado, le prove di livello A2 hanno confermato l'ottimo posizionamento generale di tutti i gruppi di studenti.

- **Equità e variabilità inter-classe:** L'indice socio-economico-culturale (ESCS) dell'Istituto mostra una bassissima variabilità tra le classi e un'alta variabilità all'interno di esse. Tale assetto organizzativo ha evitato la formazione di "classi ghetto" o disomogenee, garantendo contesti di apprendimento equi e riducendo la quota di studenti collocati nella fascia di fragilità implicita (livelli 1 e 2 INVALSI).
- **Interventi di consolidamento STEM:** Sebbene sia stato registrato un generale trend di crescita, la contrazione delle fasce basse in matematica è risultata leggermente più complessa nelle classi intermedie, portando l'Istituto ad attivare specifici laboratori PNRR/STEM per il consolidamento e il recupero delle competenze logico-matematiche.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- **Competenze STEM e Digitali:** Attraverso l'attuazione integrata dei progetti PNRR (Piano Scuola 4.0, "Passport to the Future", "I Speak STEM", "Mille e una STEM"), l'uso diffuso delle classroom e la strutturazione delle Aule-laboratorio disciplinari (Avanguardie Educative), si è registrato un significativo potenziamento delle competenze digitali (quadro DigComp 2.2), di pensiero computazionale e di problem solving tra gli studenti di tutti i plessi.
- **Competenze multilinguistiche e Internazionalizzazione:** L'offerta formativa ha consolidato la dimensione interculturale sia nell'accoglienza/L2 per alunni non italofoni, sia nell'ampliamento dell'offerta per tutti gli studenti tramite i percorsi propedeutici, la metodologia CLIL, il conseguimento delle certificazioni linguistiche internazionali (KET per l'Inglese, DELF per il Francese) e l'adesione continuativa alle mobilità internazionali di studenti e staff del programma Erasmus+, che rimane una delle azioni più significative dell'offerta formativa dell'istituto, per la quale una crescente porzione di risorse ed energie è stata impegnata in ciascuno dei tre anni del triennio in esame.
- **Competenza in materia di Cittadinanza e Sostenibilità:** Il curriculum trasversale di Educazione Civica e la realizzazione di interventi operativi (es. PON EduGreen per gli orti didattici e la sostenibilità) hanno favorito l'acquisizione di comportamenti responsabili verso l'ambiente e la comunità locale. Permane tuttavia la necessità di continuare a lavorare in modo prioritario sulla dimensione socio-emotiva e sulla gestione attiva dei conflitti nel clima di classe.

RISULTATI A DISTANZA

- **Coerenza del Consiglio Orientativo e strumenti digitali:** L'azione coordinata della Funzione Strumentale per l'Orientamento, rafforzata dall'utilizzo di sezioni digitali dedicate all'orientamento (es. "Orientamento classi terze") per la condivisione tempestiva e diretta di materiali informativi, guida e questionari, ha garantito la quasi totale rispondenza tra il consiglio orientativo formulato dai Consigli di Classe e le iscrizioni effettive perfezionate dalle famiglie per la Scuola Secondaria di II grado.
- **Tracciamento e successo negli studi secondari:** I dati di tracciamento a lungo termine sugli ex alunni confermano che la quasi totalità degli studenti prosegue con regolarità il proprio percorso di studi nel secondo ciclo nei Licei, Istituti Tecnici e Istituti Professionali della rete territoriale, registrando tassi di insuccesso, abbandono o riorientamento al primo anno nettamente inferiori alle medie regionali.

- **Continuità educativa e inclusione:** Le azioni sistematiche di continuità interna tra i vari gradi (Infanzia-Primaria-Secondaria) e l'uso condiviso degli ambienti digitali e delle schede informative hanno garantito passaggi di grado fluidi, una corretta trasmissione delle informazioni sui casi di fragilità/BES e un efficace inserimento degli alunni nei nuovi contesti di studio.

CONCLUSIONI

In sintesi, il triennio 22-25 ha visto il raggiungimento di quasi tutti i traguardi prefissati, confermando l'orientamento dell'istituto verso le tre tematiche principali dell'**Innovazione**, dell'**Inclusione** e dell'**Internazionalizzazione**.

Le tre aree resteranno fondamentali anche per il triennio 25-28, stante che traguardi ancora più ambiziosi verranno stabiliti per ciascuna di esse.

Alle tematiche già sviluppate come caratteristiche dell'IC TORGIANO-BETTONA sarà affiancata l'area afferente al **Benessere psico-fisico** di tutta la comunità scolastica, rispetto al quale si è riscontrata durante il triennio l'emergenza di nuovi bisogni.